



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"
Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

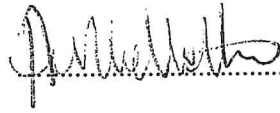


CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2020 nel mese di marzo il giorno 5 presso l'I.I.S. "Guglielmo Marconi" di Vittoria (RG) in sede di contrattazione integrativa viene sottoscritto il presente accordo

Tra

PARTE PUBBLICA

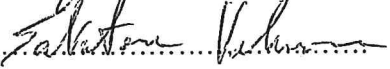
Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Antonia Maria Vaccarello 

PARTE SINDACALE

RSU d'Istituto

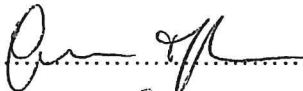
Blanco Filippo 

Carbonaro Salvatore 

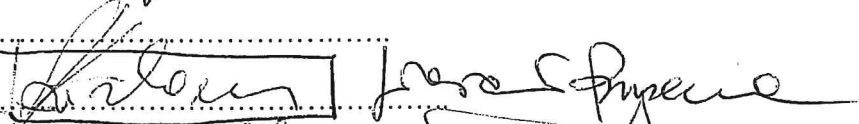
Valenza Salvatore 

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

C.G.I.L.

C.I.S.L. 

U.I.L.

S.N.A.L.S. 

GILDA 

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

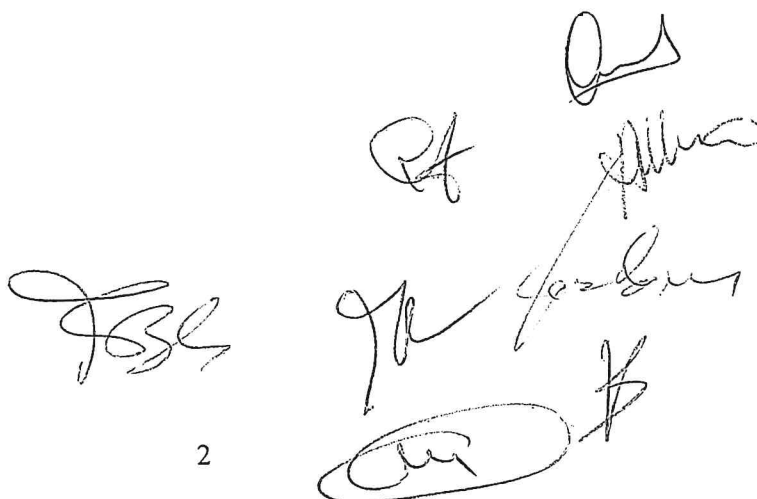
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'istituzione scolastica "Guglielmo Marconi" di Vittoria.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19-2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Trascorsi senza rilievi 30 giorni dall'invio dell'ipotesi di accordo ai revisori dei conti, per il prescritto controllo e certificazione di compatibilità finanziaria rispetto ai vincoli di bilancio, il Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto è definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2– Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3– Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



Handwritten signatures of the parties involved in the contract, including the union and the school administration.

TITOLO SECONDO-RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lette b2);
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione dei dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7– Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e anno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto ((art. 22 c. 4 lett. c2);

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'M. G.' inside an oval. To its right is another signature, possibly 'G. F.'. Further right, there is a signature with the number '3' written above it. On the far right, there are two more signatures, one of which is quite stylized and appears to be 'M. G.'.

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art.9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale per ogni sede, rispettivamente una situata in Piazza Gramsci n. 4 – sede centrale e una situata in via S. Martino, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale locali della scuola concordandone con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri

soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio di rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica;
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990;
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art 15 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessita o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività

**TOLO QUARTO-DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL
PERSONALE DOCENTE E ATA**

Art. 16 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art.

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 - Formazione in servizio

Ai sensi dell'art. 64 commi 4 e 5 del CCNL 29/11/2007 il personale ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con esonero dal servizio, nel rispetto della normativa delle supplenze per la loro sostituzione.

I criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale sono i seguenti:



- a) La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, è concessa prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell' Offerta Formativa.
- b) L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall' Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici, di ricerca e l'Agenzia di cui all'art. 1 comma 610 della Legge n.296/2006) o accreditati
- c) Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettono di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, si darà priorità nell'ordine:
- possibilità di articolazione flessibile dell' orario
 - incarico ricoperto all'interno di una Funzione strumentale o commissione;
 - ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare;
 - ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'anno scolastico precedente;
 - ai docenti che nell'anno scolastico precedente non hanno fruito di permessi;
 - minore anzianità di servizio
 - in ultima analisi, ordine di priorità di presentazione della domanda.
- d) La domanda deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima dell' inizio dell' attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.
- e) Al rientro in sede il personale è tenuto a presentare al Dirigente Scolastico l'attestato di partecipazione.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I -NORME

GENERALI

Art. 20 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell' anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economica del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successive accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

Art 21 - Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. La risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2019 - agosto 2020, per la retribuzione accessoria come da nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0021795.30-09-2019 è pari a euro **91.343,89** lordo dipendente così suddivisi:

- a) **euro 62.071,73** lordo dipendente per il **Fondo delle istituzioni scolastiche**, che in sede di contrattazione

delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;

b) euro 4.379,38 lordo dipendente per le **Funzioni Strumentali** all'offerta formativa;

c) euro 3.033,16 lordo dipendente per gli **Incarichi Specifici** del personale ATA;

d) euro 3.755,97 lordo dipendente per la remunerazione delle **Ore Eccedenti** l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;

e) euro 2.399,56 lordo dipendente per la remunerazione delle **attività complementari di educazione fisica**.

f) euro 2.093,98 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle **Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica** di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;

g) euro 13.610,11 lordo dipendente per retribuire **la valorizzazione dei docenti**, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"

•Periodo settembre dicembre 2019

euro 4.606,88

•Periodo gennaio agosto 2020

euro 9.204,45

Totale euro 13.811,33

Progetti nazionali e comunitari: importo complessivo dei progetti è pari ad **€ 144.395,00** come indicato nella tabella sottostante

10.6.6A-FSEPON-SI-2019-99

Percorsi alternanza scuola/lavoro

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Orientamento e ri-orientamento	€ 13.446,00
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	Dai luoghi di Montalbano alla terre Verdiane	€ 17.646,00
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	Imparare facendo	€ 17.646,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 48.738,00

10.6.6B-FSEPON-SI-2019-70

Percorsi di alternanza scuola-lavoro – transnazionali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero	Vittoria-Parigi: le origini della novelle cuisine	€ 52.001,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 52.001,00

10.2.2A-FSEPON-SI-2019-93

Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	L2 lingua italiana come scambio: alfabetizzazione e integrazione	€ 10.764,00
Matematica	La matematica nel mondo che ci circonda	€ 10.764,00
Scienze	Eco-sostenibilità e la nuova Piramide Alimentare	€ 5.682,00
Lingua straniera	English 4U	€ 10.764,00
Lingua straniera	Français mon amour	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 43.656,00

3. Tabella riepilogativa delle risorse MOF e modalità di calcolo:

	Organico di diritto totale	Docenti	OD ATA
	129	103	26
	Numero classi Sc. Secondaria		37
<i>Nota Miur 21795/2019</i>			
TIPOLOGIA COMPENSO	A.S. 2019/20		
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	62.071,73		
FUNZIONI STRUMENTALI	4.379,38		
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.033,16		
AREA A RISCHIO	2.093,98		
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	3.755,97		
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	2.399,56		
TOTALE GENERALE MOF 2019/20	77.733,78		
BONUS DOCENTI	13.610,11		
Totale	91.343,89		

Determinazione Indennità di direzione al DSGA facenti funzioni e sostituto

Indennità di Direzione DSGA		Quota per unità di personale	€ 30,00
<i>Determinazione parte variabile a carico FIS</i>		Organico di Diritto Doc. e ATA	129
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008		Totale spettante	3.870,00
<i>Parametri aggiuntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)</i>			750
Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente			4.620,00
ID DSGA - Quota Fissa	1828	Differenziale quota fissa spett. al sostituto	943,60 facenti funzioni
			TOTALE
			5.563,60
CIA dell'AA sostituto	884,4	gg di sostituzione previsti	40 609,00
TOTALE INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA FACENTE FUNZIONI E SOSTITUTO			6.172,60

Calcolo economie a.s. 2018/19:

TIPOLOGIA COMPENSO	ECONOMIE
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	48.561,24
FUNZIONI STRUMENTALI- INCARICHI SPECIFICI-FONDO ISTITUTO ANNI PRECEDENTI	1.743,03
INCARICHI SPECIFICI ATA	62,54
AREA A RISCHIO	644,47
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	27.776,08
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	1.740,72
TOTALE GENERALE MOF 2019/20	80.528,08
BONUS DOCENTI	43,24

Si procede al calcolo complessivo del MOF Scolastica per l'a. s. 2019/20

	<i>Nota Miur 21795/2019</i>	TOTALE	
TIPOLOGIA COMPENSO	A.S. 2019/20	ECONOMIE	A.S. 2019/20

9

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	62.071,73	48.561,24	110.632,97
FUNZIONI STRUMENTALI	4.379,38	0	4.379,38
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.033,16	62,54	3.095,70
AREA A RISCHIO	2.093,98	644,47	2.738,45
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	3.755,97	27.776,08	31.532,05
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	2.399,56	1.740,72	4.140,28
FUNZIONI STRUMENTALI-INCARICHI SPECIFICI-FONDO ISTITUTO ECONOMIE ANNI PRECEDENTI		1.743,03	1.743,03
TOTALE GENERALE MOF 2019/20	77.733,78	80.528,08	158.261,86
BONUS DOCENTI	13.610,11	43,24	13.653,35

Si procede al calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a. s. 2019-20

FIS a.s. 2019/20	62.071,73
Ind.Direzione (DSGA e Sostituto)	5.563,60
Indennità di direzione sostituto	609,00
FIS diminuito indennità DSGA e sostituto	55.899,13
Economie fondo istituto anni precedenti	48.561,24
FIS addizionato economie	104.460,37

Riepilogo

Fondo istituzione scolastica disponibile a.s.2019/20

104.460,37

Fondo di riserva

6.000,00

SOMMA DISPONIBILE ISTITUZIONE
SCOLASTICA A.S. 2019/20

98.460,37

In riferimento all'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo siglato il 18 settembre 2019 art. 9 comma 3, le economie delle ore eccedenti pari ad euro 27.776,08 vengono ripartite nella misura del 51,10% come segue:

Economia ore eccedenti 27.776,08 51,10% **14.193,58**

FIS: Somma disponibile per contrattazione 112.653,95

RIPARTIZIONE FIS TRA PERSONALE DOCENTE E ATA
(Tutti gli importi sono indicati a lordo dipendente)

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICO IMPORTO LORDO DIPENDENTE Totale addizionato economie	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE ATA
	65% (FIS)	35% (FIS)
<u>112.653,95</u>	73.225,07	39.428,88

L'economia pari ad euro 1.743,03 riferita ad economie degli anni precedenti di funzioni strumentali, incarichi specifici e fondo istituto viene suddivisa in 65% fondo istituto docenti e 35% incarichi specifici ATA:

€ 1.743,03 *65% = € 1.132,97 FONDO DI ISTITUTO DOCENTI
€ 1.743,03 *35% = € 610,06 INCARICHI SPECIFICI ATA

10

PERTANTO IL FONDO ISTITUTO PERSONALE DOCENTE DISPONIBILE E' IL SEGUENTE

€ 73.225,07 + € 1.132,97 = € 74.358,04

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 74.358,04 per le attività del personale ATA € 40038,94.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

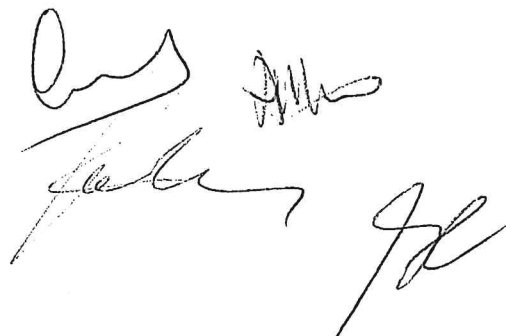
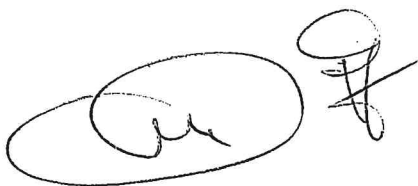
1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono assegnati e gestiti dalla scuola capofila.

Art. 25 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:
 - attività funzionali all'insegnamento
 - per attivazione di progetti
 - corsi di recupero estivi e corsi di potenziamento

Mentre per quanto riguarda il personale ata

- fino a € 40038,94 per intensificazione e maggiori carichi di lavoro
2. La suddivisione del FIS tra le diverse figure professionali avviene sulla base delle attività aggiuntive in orario extrascolastico stabilite dal PTOF
 3. Gli importi e le ore contrattate sono di natura forfettaria in relazione al lavoro svolto
 4. Per quanto concerne le attività da retribuire con il F.T.S. saranno attribuite attività relative a:
 - supporto alle attività organizzative. A titolo di esempio: delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.
 - supporto alla didattica: A titolo di esempio: coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.
 - supporto all'organizzazione della didattica. A titolo di esempio: responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare.
 - attività d'insegnamento. A titolo di esempio: corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc.
 5. Il DS nomina i referenti di iniziative o i componenti delle commissioni ai quali è assegnato un compenso come in seguito indicato:



PERSONALE DOCENTE

La suddivisione percentuale della somma da destinare alle attività organizzative e funzionali all'insegnamento per l'anno scolastico 2019/20 è la seguente:

SUDDIVISIONE FONDO ISTITUTO DOCENTI
--

ATTIVITA' FUNZIONALI	N. Unità	Importo orario	Ore	Somma disponibile	
				Totale ore	74.358,04 €
Primo collaboratore (Art. 25 D.Lgs 165/01 e Legge 107/2015)	1	17,50 €	180	180	3.150,00 €
Secondo collaboratore (Art. 25 D.Lgs 165/01 e Legge 107/2015)	1	17,50 €	170	170	2.975,00 €
Responsabile plesso Alberghiero, responsabile organizzazione oraria	1	17,50 €	240	240	4.200,00 €
Sostituzioni docenti, ingressi/uscite alunni, PCTO, Apprendistato, organizzazione oraria	1	17,50 €	170	200	3.500,00 €
Coordinamento progetti PON, digitalizzazione uffici, gestione corsi di sicurezza	1	17,50 €	120	120	2.100,00 €
Gestione aspetti didattici, coordinamento dipartimenti, PdM, RAV	1	17,50 €	120	120	2.100,00 €
Referente privacy, Aggiornamento sito web	1	17,50 €	120	120	2.100,00 €
Coordinatore preposti laboratori, logistica laboratori, collaborazione ufficio tecnico	1	17,50 €	120	120	2.100,00 €
Coordinatori di classe I-V	18	17,50 €	15	270	4.462,50 €
Coordinatori di classe II III IV	19	17,50 €	10	190	3.325,00 €
Responsabili di Laboratorio	10	17,50 €	15	150	2.625,00 €
Addetti servizio prevenzione protezione	2	17,50 €	50	100	1.750,00 €
Referenti bullismo	1	17,50 €	20	20	350,00 €
Referenti inclusione (DSA)	1	17,50 €	20	20	350,00 €
Animatore digitale	1	17,50 €	75	75	1.312,50 €
Team digitale	3	17,50 €	10	30	525,00 €
Open day - preparazione cucina multi-etnica	4	17,50 €	10	40	700,00 €
secondo componente commissione PdM, RAV	1	17,50 €	20	20	350,00 €
Tutor PFI	35	17,50 €	5	175	3.062,50 €
Inserimento progetti PON in GPU		17,50 €		50	875,00 €
Coordinamento viaggi di istruzione	2	17,50 €	40	80	1.400,00 €
Coordinamento neoassunti	1	17,50 €	40	40	700,00 €
Commissione graduatorie interne	1	17,50 €	50	50	875,00 €
Commissione collaudi valutazione gare e bandi		17,50 €		90	1.452,50 €
Attività di promozione e orientamento in uscita		17,50 €		255	2.625,00 €
Apprendistato	2	17,50 €	60	120	1.050,00 €
				Totale	52.115,00 €

IDEI		50,00 €		150	€ 7.500,00
Potenziamento		35,00 €		100	€ 3.500,00
				Totale	€ 11.000,00
Progetti	N. Unità	Importo orario	Ore	Totale ore	Compenso
Orientamento in entrata - Coordinamento	3	17,50 €	20	60	1.050,00 €
Orientamento in entrata - Lab Alb	6	17,50 €	10	60	1.050,00 €
Orientamento in entrata - Lab manut	4	17,50 €	10	40	700,00 €
Orientamento in entrata - Lab chimica	1	17,50 €	10	10	175,00 €
Orientamento in uscita	d.d.	17,50 €		20	350,00 €
Open Day		17,50 €		50	875,00 €
stampante 3d	1	35,00 €	30	30	1.050,00 €
Legalità	2	17,50 €	15	30	525,00 €
Ristorante didattico		17,50 €		200	3.500,00 €
Let's enjoy speaking	1	35,00 €	30	30	1.050,00 €
				Totale	10.325,00 €
				Totale complessivo	73.440,00 €
				economia	8,04 €

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento												
										Economie anni precedenti	€ 16.968,52	
										periodo settembre - dicembre 2019 nota m_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0021795.30-09-2019	€ 4.606,88	
										periodo gennaio - agosto 2019 nota m_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0021795.30-09-2019	€ 9.204,45	
										TOTALE RISORSE	€ 30.779,85	
1	Spese docenze	Esperti, Tutor interno, Tutor aziendale									€ 15.389,93	
			n. unità	ore	imp.un.	totale ore	importo	24,20%	8,50%	Totale compl.		
		Tutor interni	19	22	€ 17,50	418	€ 7.315,00	1.770,23 €	621,78 €	9.707,01 €		
Totale voce 1										€ 15.389,93	5.682,92 €	
2	Spese per allievi	Vitto, alloggio, trasporto, eventuali spese per alunni disabili									€ 8.793,80	
		Eventuali spese di assicurazione allievi (se non incluse nella polizza assicurativa della scuola)									€ 440,15	
		Totale voce 2									€ 9.233,96	€ 9.233,96
3	Spese di gestione e funzionamento	(escluso materiale di laboratorio) spese generali : luce , telefono, stampanti, collegamenti telematici, etc									€ 658,69	€ 658,69
		Personale ATA									€ 2.637,83	€ 1.126,29
			n. unità	ore	imp.un.	totale ore	importo	24,20%	8,50%	Totale compl.		
		DSGA	1	40	€ 18,50	40	€ 740,00	€ 179,08	€ 15,22	934,30 €		
		Assistente am.m.vo	1	30	€ 14,50	30	€ 435,00	€ 105,27	€ 36,98	577,25 €		
		Collaboratore scolastico										
Totale voce 3										€ 3.296,52	1.784,98 €	
4	Spese di organizzazione	Comitato tecnico scientifico (gruppo di progetto)e Coordinamento progetto	n. unità	ore	imp.un.	totale ore	importo	24,20%	8,50%	Totale compl.		
		Bando, selezione allievi, esame competenze in ingresso, orientamento, esami, monitoraggio e verifica valutazione consulenze	1	100	€ 17,50	100	€ 1.750,00	€ 423,50	€ 148,75	2.322,25 €		
		Bando, selezione allievi, esame competenze in ingresso, orientamento, esami, monitoraggio e verifica valutazione consulenze									€ 537,20	€ 537,20
		Totale voce 4									€ 2.859,45	€ 537,20
		TOTALE VOCI									€ 30.779,85	€ 17.239,05
											ECONOMIA	

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Relativamente alle funzioni strumentali al PTOF si procederà alla distribuzione dell'importo (art. 33 CCNL 2006/09) tra le 4 aree individuate

SUDDIVISIONE FUNZIONI STRUMENTALI

Totale somma a disposizione

€ 4.379,38

IMPORTO CADAUNO

N. AREE INDIVIDUATE

4 2.189,68 € 547,42

2 2.189,68 € 1.094,84

FINANZIAMENTO ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

	A.S. 2019/20	ECONOMIE	TOTALE FINANZIAMENTO ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI A.S. 2019/20
ORE ECCEDENTI	3.755,97	13.582,50*	17.338,47

*Per un importo di economie pari ad euro 27.776,08 il 51,10% (euro 14.193,58) è stato ridistribuito nel fondo di istituto.

Pertanto rimangono economie pari ad euro 13.582,50

Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

La suddivisione avviene in linea con il fondo di istituto:

Assegnazione delle risorse finanziarie a.s.2019/20		€	2.093,98
A detrarre compenso DSGA (20%)		€	407,00
		€	1.686,98
Economia a.s. 2018/19		€	644,47
Totale		€	2.331,45
A detrarre compenso DSGA (20%)		€	407,00
Docenti	65%	€	1.515,44
Ata	35%	€	816,01
		Totale	€ 2.331,45

SUDDIVISIONE DOCENTI				risorse	€	1.515,44
	Ore	Imp. Orario	Importo comp			
Saranno attivati corsi di potenziamento	43	€ 35,00	€ 1.505,00	ec	€	10,44

SUDDIVISIONE ATA				€	958,46
	ORE	Importo orario	Importo totale		
ASS.TE AMM.VO	20	€ 14,50	€ 290,00		
Coll.ri scolastici	42	€ 12,50	€ 525,00		
TOTALE			€ 815,00	ec.	€ 1,01

Totale	ec.	€	11,45
--------	-----	---	-------

Fondi L.440/ 97

I fondi saranno destinati esclusivamente ad acquisti di attrezzature, materiali per la realizzazione di progetti ed eventuale remunerazione di contratti d'opera con esperti esterni.

Non si dispone di comunicazioni in merito

FONDI PER PRATICA SPORTIVA

	FINANZIAMENTO A.S. 2019/20	ECONOMIE	TOTALE FINANZIAMENTO ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI A.S. 2019/20
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	2.399,56	1.740,72	4.140,28

6. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

PERSONALE ATA

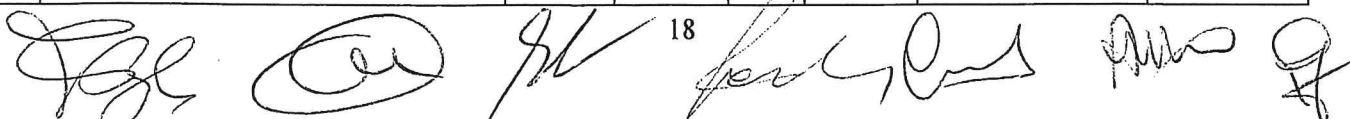
La suddivisione della somma per intensificazione e maggiori carichi di lavoro del personale ATA da destinare alle attività aggiuntive per l'anno scolastico 2019/20 è la seguente:

Quota 35% FIS € 40.038,94 Totale comprensivo di economie
Ripartito con una quota del 58,11% Al personale collaboratore scolastico e con una quota del 35,30% al personale amministrativo e tecnico. Resta un 6,58% di economia.

SUDDIVISIONE FONDO ISTITUTO PERSONALE ATA						
Assistenti amministrativi						
	Intensificazione	N. UNITA'	ore cad.	ore	importo un.	importo complessivo
1						
2	Gestione graduatorie di istituto e soprannumerari	1	50	50	14,50	725,00
3	sostituzione collega assente	3	10	30	14,50	435,00
4	Procedure di dematerializzazione amministrativa e didattica	1	40	40	14,50	580,00
						1.740,00
Straordinario						
1	Pratiche ricostruzione di carriera	1	50	50	14,50	725,00
2	Strordinario per maggiore intensificazione di lavoro			261	14,50	3.784,50
						4.509,50
						Totale complessivo
						6.249,50 €
Assistenti Tecnici						
	Attività di intensificazione	N. UNITA'	ore cad.	ore	importo un.	importo complessivo
1	Consegna dei prodotti acquistati, verifica conformità qualitativa e quantitativa rispetto agli ordini di acquisto predisposti sulla base delle programmazioni delle esercitazioni di laboratorio presentate	1	50	50	14,50	725,00

2	Trasloco in assenza di attività didattica durante l'orario ordinario di attrezzature di laboratorio da un locale ad un altro dello stesso piano e di piani diversi in seguito a lavori di straordinaria manutenzione messi in atto dall'ente locale presso la sede centrale	1	30	30	14,50	435,00	
3	Piccola e ordinaria manutenzione dei laboratori della sede centrale in assenza di attività didattica durante l'orario ordinario sede centrale	1	15	15	14,50	217,50	
4	Piccola e ordinaria manutenzione dei laboratori bar e cucina sede alberghiero in assenza di attività didattica durante l'orario ordinario	1	15	15	14,50	217,50	
5	Supporto logistico amministrativo sede alberghiero	1	45	45	14,50	652,50	
6	Supporto logistico amministrativo sede centrale e gestione software orologio personale ata e video sorveglianza	1	45	45	14,50	652,50	
7	Intensificazione registro elettronico	2	10	20	14,50	290,00	
8	Supporto gestione tovagliato	1	20	20	14,50	290,00	
9	Ristorante didattico e bar didattico	2	30	60	14,50	870,00	
9	Supporto al personale docente per la gestione dei laboratori cucina e bar, collaborazione nella realizzazione delle diverse attività sia curricolari che progettuali. Supporto durante le attività di programmazione degli acquisti e durante le operazioni di collaudo del materiale di laboratorio.	2	15	30	14,50	435,00	
10					totale	4.785,00	
	Straordinario						
	Collaborazione con DSGA alle operazioni di inventario sede centrale	1	10	10	€ 14,50	€ 145,00	
1	Straordinario per piccola e ordinaria manutenzione dei laboratori bar e cucina	1	10	10	14,50	145,00	
2	Straordinario per piccola e ordinaria manutenzione dei laboratori della sede centrale	1	30	30	14,50	435,00	
3	Straordinario per messa in opera dei laboratori in seguito a trasloco	4	25	100	14,50	1.450,00	
4	Supporto INVALSI	1	10	10	14,50	145,00	
	attività di promozione e orientamento in uscita		80	80	14,50	1.160,00	
5	Straordinario per esigenze didattiche e di programmazione			50	14,50	725,00	
					totale	4.205,00 €	
					Totale complessivo	8.990,00 €	
	Collaboratori scolastici						
	Attività	N. UNITA'	ore cad.	ore	importo un.	importo complessivo	

1	Supporto magazzino durante le operazioni di prelevamento e di consegna delle forniture prestando assistenza all'assistente amministrativo addetto alla gestione del magazzino con particolare riferimento allo spostamento dei colli (sia all'arrivo della merce che nella distribuzione) e alla pulizia del locale compreso lo smaltimento dei cartoni-Sede centrale.	1	30	30	12,50	375,00	
2	Supporto all'assistente tecnico per la consegna delle derrate alimentari per le esercitazioni pratiche dei laboratori bar e cucina e pulizia del locale compreso lo smaltimento dei cartoni-Sede alberghiero	1	10	10	12,50	125,00	
3	Trasloco in assenza di attività didattica durante l'orario ordinario di banchi, sedie e arredi vari da un locale ad un altro dello stesso piano e di piani diversi in seguito a lavori di straordinaria manutenzione messi in atto dall'ente locale presso la sede centrale	6	10	60	12,50	750,00	
4	Lavori di ordinaria e piccola manutenzione per il buon funzionamento dell'istituto in assenza di attività didattica durante l'orario ordinario sede centrale	2	10	20	12,50	250,00	
5	Lavori di ordinaria e piccola manutenzione per il buon funzionamento in assenza di attività didattica durante l'orario ordinario dell'istituto alberghiero	2	10	20	12,50	250,00	
6	Ristorante e bar didattico	2	30	60	12,50	750	
7	Supporto inventario alberghiero	1	10	10	12,50	125,00	
8	Supporto agli uffici di segreteria, Presidenza e DSGA, supporto gestione archivio e inventario presso la sede centrale	1	40	40	12,50	500,00	
9	Sostituzione collega assente per assistenza igienico sanitaria agli alunni in situazione di handicap sede centrale e alberghiero	2	5	10	12,50	125,00	
10	Reperibilità in caso di attivazione allarme edifici scolastici sede centrale e Alberghiero in assenza di attività didattica	1	30	30	12,50	375,00	
11	Diffusione e controllo delle comunicazioni a tutto il personale della sede centrale	1	15	15	12,50	187,50	
12	Diffusione e controllo delle comunicazioni a tutto il personale della sede alberghiero	1	15	15	12,50	187,50	
13	Addetto alle uscite di servizi per la consegna/ritiro di plichi e corrispondenza sia verso l'ufficio postale che verso altri uffici dell'amministrazione periferica e verso l'istituto cassiere al fine di garantire un servizio giornaliero di supporto agli uffici e trasporto materiale dalla sede centrale alla sede alberghiero	1	20	20	12,50	250,00	
14	Controllo per corretto uso del campo da gioco sede alberghiero e mantenimento superficie pulita	1	20	20	12,50	250,00	
15	Flessibilità oraria	1	20	20	12,50	250,00	
16	Spostamento laboratorio mobile sede alberghiero	1	10	10	12,50	125,00	
17	Spostamento laboratorio mobile sede centrale	1	10	10	12,50	125,00	
18	Sostituzione collega assente*	13	10	130	12,50	1.625,00	
19	Apertura e chiusura sedi scolastiche	4	20	80	12,50	6.625,00	

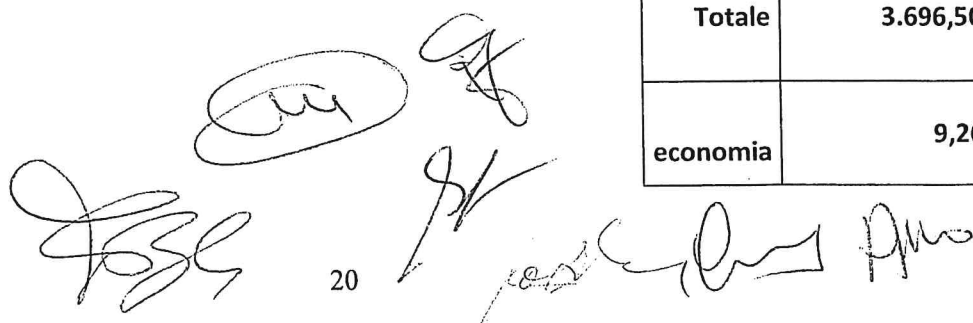


					totale	6.625,00 €		
	* riconoscimento delle sostituzioni effettivamente prestate							
	Straordinario Coll.ri Scolastici							
1	lavori di ordinaria e piccola manutenzione per il buon funzionamento dell'istituto sede centrale fuori dall'ordinario lavoro di servizio	2	20	40	12,50	500,00		
2	lavori di ordinaria e piccola manutenzione per il buon funzionamento dell'istituto alberghiero fuori dall'ordinario lavoro di servizio	2	20	40	12,50	500,00		
3	Trasloco fuori dall'ordinario orario di servizio di banchi, sedie e arredi vari da un locale ad un altro dello stesso piano e di piani diversi in seguito a lavori di straordinaria manutenzione messi in atto dall'ente locale presso la sede centrale	7		176	12,50	2.200,00		
4	riqualificazione aule didattiche			187	12,50	2.337,50		
5	Straordinario per supporto alle attività didattiche e di programmazione	13	74	962	12,50	12.025,00		
					totale	17.562,50		
			Totale complessivo				24.187,50 €	
						TOTALE	39.427,00 €	
						ec.	611,94 €	

Art. 26 – Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

SUDDIVISIONE INCARICHI SPECIFICI ATA						
Totale somma a disposizione						3033,16
Economia a.s. 2018/19						62,54
Economie anni precedenti 35%						1.743,03 35%
						610,06
Totale						3.705,76
Qualifica	Descrizione	N. UNITA'	ore cad.	ore	importo un.	importo complessivo
Assistente amm.vo	Supporto informatizzato e tecnico a tutti gli uffici di segreteria per compiti specifici	1	75	75	14,50	1.087,50
Assistente tecnico	Coordinamento laboratorio elettrico/domotica e meccanico	1	42	42	14,50	609,00
Collaboratori sc.	Custodia delle cassette di Pronto Soccorso e corretto stato d'uso dei presidi in esse contenute	1	20	20	12,50	250,00
Collaboratori sc.	Svolgimento esercitazione alunni nei laboratori di cucina e bar: pulizia delle stoviglie (pentole, piatti, bicchieri, posate e contenitori in genere), dei piani di lavoro, dei mobili e dei pavimenti	2	30	60	12,50	750,00
Collaboratori sc.	Assistenza igienico sanitaria alunni h sede centrale	1	40	40	12,50	500,00
Collaboratori sc.	assistenza igienico sanitaria alunni h sede alberghiero	1	40	40	12,50	500,00
Totale						3.696,50
economia						9,26



 20

I compensi di cui all'art. 25 sopra indicati, per il personale ATA, in relazione ad attività la cui prestazione è legata al tempo, saranno decurtati qualora siano effettuati giorni di assenza secondo la seguente formula totale importo previsto: giorni lavorativi dell'anno = x : giorni decurtati dall'assenza

FORMULA	ATA 100 : 360 = X :
360	
da 0 a 30 gg di assenza	0 decurtazione
da 31 gg in poi	decurtazione proporzionale al numero di giorni di assenze effettuate

Si precisa che le assenze, effettuate a qualsiasi titolo, saranno conteggiate ai fini della decurtazione del compenso accessorio.

Solo le ferie e i permessi previsti dalla Legge 104/1992 non faranno parte di tale conteggio.

Per il personale ATA, gli importi corrispondenti alle intensificazioni verranno decurtati in proporzione alle assenze a qualsiasi titolo che saranno effettuate nel corso dell'anno scolastico. La decurtazione si applicherà secondo la normativa vigente.

Art. 27 Banca delle ore Personale ATA

Viene istituita la "BANCA DELLE ORE" al fine di ottimizzare il servizio nel pieno rispetto del CCNL del comparto Scuola vigente e senza aggravii di spesa per l'amministrazione pubblica. La BANCA DELLE ORE si configura quale strumento utile a concentrare l'attività del personale nei periodi di maggiore intensità e complessità lavorativa. Tale flessibilità consente una gestione ottimale dell'orario di lavoro ed un'ideale conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa. Essa costituisce, pertanto, un salvadanaio nel quale accantonare le ore nei momenti di "bisogno scolastico" per poterne usufruire nei momenti di "bisogno personale/familiare".

Ogni unità di personale A.T.A. che lo richieda può essere titolare di un "conto del tempo" che può essere costituito e alimentato con ore aggiuntive di lavoro di cui il lavoratore non chiede il compenso. Il credito può essere utilizzato, a richiesta del lavoratore e compatibilmente con le esigenze di servizio, per:

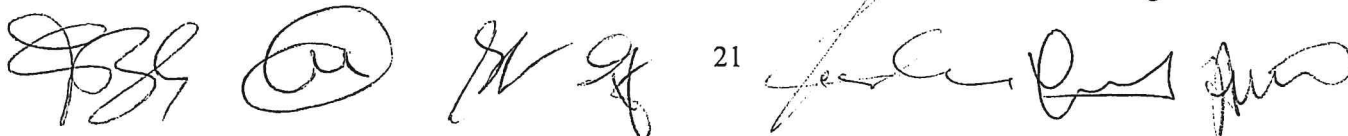
- permessi brevi
- ritardi
- giorni di recupero compensativo

I permessi e/o i giorni da recuperare saranno denominati "Recupero credito orario". Il dipendente dovrà utilizzare le suddette ore entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il parere del D.S.G.A.

Il Dirigente Scolastico può differire il periodo individuato per la fruizione delle ore accantonate solo nel caso in cui si verificano particolari situazioni di difficoltà organizzative derivanti da assenze di personale non prevedibili e comunque in presenza di valide motivazioni. L'istituto della "BANCA DELLE ORE" si applica a tutto il personale (a tempo determinato e indeterminato) che aderisca a tale progetto, e, al personale a part-time, in proporzione all'orario di lavoro. Le attività da svolgere dovranno essere preventivamente concordate con il D.S.G.A. che autorizzerà il dipendente in relazione alle esigenze tecniche, organizzative e di servizio dell'Istituto. I giorni/le ore di "recupero credito orario" potranno essere usufruiti nei periodi di sospensione delle lezioni, prioritariamente nei giorni di chiusura prefestiva della scuola.

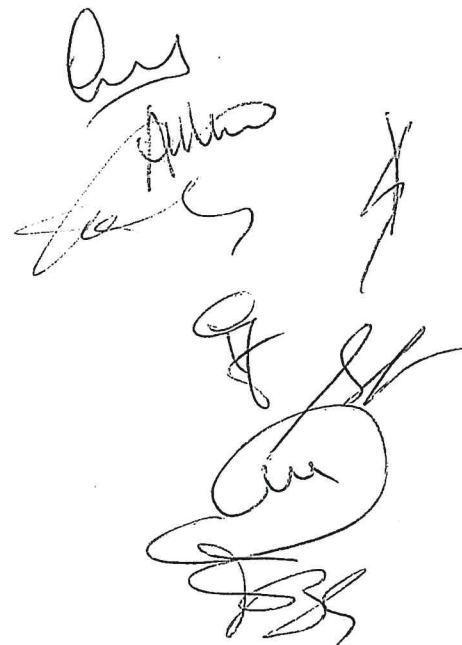
Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus

 21

annuale, ai sensi dell'art. I, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, Lett. e-bis del d.lgs. 165/2001

2. Le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a **euro 13.610,11** cui si aggiungono **euro 43,20** di economia per un totale pari ad **euro 13.653,35**
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell' art. 22, c.4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018: il compenso più basso non potrà essere inferiore a 500 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 2000 euro.



PON

10.2.2A-FSEPON-SI-2019-93
Competenze di base

Qualifica	Titolo modulo	Titolo modulo	Titolo modulo	Titolo modulo	Titolo modulo	Totale ore	Costo orario lordo Stato	Importo lordo Stato
	Italiano per stranieri L2 lingua italiana come scambio: alfabetizzazione e integrazione	Matematica La matematica nel mondo che ci circonda	Scienze Eco-sostenibilità e la nuova Piramide Alimentare	Lingua straniera English 4U	Lingua straniera Français mon amour			
Dirigente scolastico	26	26	14	25	9	100	33,18	€ 3.318,00
DSGA	20	20	13	23	4	80	24,55	€ 1.964,00
Supporto	14	18	6	17	5	60	23,22	€ 1.393,20
Ass.te Amm.vo	23	23	9	17	8	80	19,24	€ 1.539,20
Ass.te Tecnico	15	12	8	15	10	60	19,24	€ 1.154,40
Collaboratore scolastico	60	60	30	60	30	240	16,59	€ 3.981,60
	158	159	80	157	66	633		€ 13.350,40

10.6.6A-FSEPON-SI-2019-99
Percorsi alternanza scuola/lavoro

Qualifica	Titolo modulo	Titolo modulo	Titolo modulo	Totale ore	Costo orario lordo Stato	Importo lordo Stato
	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti Orientamento e ri-orientamento	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale Dai luoghi di Montalbano alla terre Verdiane	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale Imparare facendo			
Dirigente scolastico	15	Il modulo non viene attivato	Il modulo non viene attivata	15	33,18	497,7
DSGA	12			12	24,55	294,6
Ass.te Amm.vo	10			10	19,24	192,24
Collaboratore scolastico	15			15	16,59	248,85
	52			52		

23

Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali

Titolo/attività	Luogo	Classe
Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero	Vittoria-Parigi: le origini della novelle cuisine	
<p align="center"> Alla partecipazione del modulo è obbligatorio la certificazione linguistica che agli alunni conseguiranno attraverso il progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-93 Competenze di base. Pertanto per il modulo verrà avviato a settembre 2020 </p>		

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Per le prestazioni rese in aggiunta all'orario d'obbligo, si rimanda al capo II utilizzo salario accessorio, tabella del fondo di istituto personale ATA e all'art. 27 Banca delle ore

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30- Campo d'applicazione

1. La presente contrattazione viene predisposta sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente, in particolar modo dal D.Lgs 81/08, dal D.Lgs 106/09, dal D.M. 292/96 e in base alla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dal C.C.N.L. scuola
2. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Art. 31 - Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, gli alunni sia in orario curriculare che extracurriculare per iniziative complementari.
2. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, utenti, esperti esterni.

Art. 32 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto al primo intervento antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso, a carico dell'istituzione scolastica.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 33 - Obblighi in materia di sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

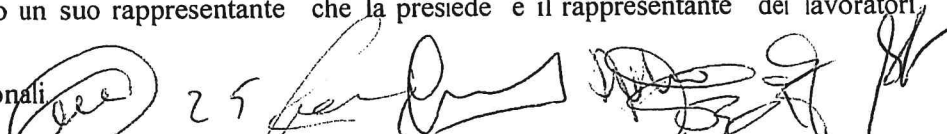
- adotta misure di protezione in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- provvede alla valutazione dei rischi esistenti avvalendosi della collaborazione di personale esperto esterno che provvede alla elaborazione di apposito documento nel quale devono essere esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure ed i dispositivi di prevenzione adottati, ponendo in essere le procedure per il miglioramento nei vari casi;
- designa il personale incaricato per l'attuazione delle misure;
- organizza informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Tutto il personale docente e ATA è tenuto a rispettare le norme di sicurezza e prevenzione che vengono fornite dal Dirigente scolastico e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Art. 34 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente o un suo rappresentante che la presiede e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La riunione non ha poteri decisionali



Art. 35 - Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale.

Art. 36 - Attività di aggiornamento e formazione

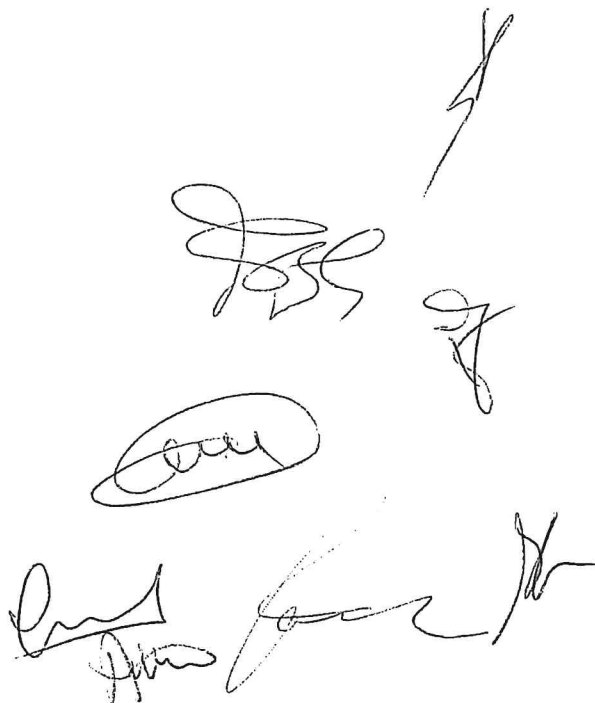
1. Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.
2. Ogni anno viene promosso un incontro informativo con il RSPP e vengono attivati corsi di primo soccorso e antincendio ove necessari.

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 38 GH incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately seven distinct marks, including a large stylized signature at the top right, a smaller signature below it, a signature in the middle, and several other signatures and initials at the bottom. The handwriting is cursive and somewhat illegible.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E
FINALE

Art. 39 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 40 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.



Il Dirigente Scolastico,
Prof.ssa Maria Antonia Vaccarello
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

